

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 03268557

ESC - Ente schedatore S287

ECP - Ente competente S287

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Annunciazione
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	MI
PVCC - Comune	Milano
PVE - Diocesi	MILANO
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	chiesa
LDCQ - Qualificazione	parrocchiale
LDCN - Denominazione attuale	Santa Maria al Paradiso
LDCU - Indirizzo	Corso di Porta Vigentina, 14
LDCS - Specifiche	seconda sagrestia
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	primo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1601
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1625
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
DTM - Motivazione cronologia	analisi storica
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito milanese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi storica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	160
MISL - Larghezza	120
FRM - Formato	rettangolare

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione**

discreto

STCS - Indicazioni specifiche

lieve sollevamento della pellicola pittorica, cretture, ossidazione della pellicola pittorica

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Composizione a sviluppo verticale. In primo piano, a destra, è rappresentata la Vergine, stante. Indossa una veste dall'alto punto vita con le maniche lunghe, mantello e velo sul capo. Lo sguardo è abbassato e le braccia aperte. In corrispondenza del viso è dipinta la colomba dello Spirito Santo. Dietro Maria un inginocchiatoio sul quale è steso un drappo ed appoggiato un libro aperto. Nella porzione inferiore della tela, a sinistra, è dipinto un cesto con alcuni panni a cui si affianca uno stemma gentilizio entro cartiglio. Nella porzione superiore sinistra è raffigurato l'arcangelo Gabriele, in atto di discendere verso terra tra nubi e fasci di luce. Le ali sono sollevate. Indossa una camicia e un manto variamente panneggiato. In mano tiene il ramo di giglio e con l'altra indica sopra il capo della Vergine. La tela è posta entro una cornice di formato e luce rettangolare in legno intagliato e verniciato.

DESI - Codifica Iconclass

73A51

DESS - Indicazioni sul soggetto

Personaggi: Maria Vergine. FIGURE: angelo. ATTRIBUTI: ramo di giglio. SIMBOLI: colomba dello Spirito Santo. ABBIGLIAMENTO: tunica; mantello; velo. OGGETTI: cesta; panni; tovaglia; libro. MOBILIA: inginocchiatoio.

STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI**STMC - Classe di appartenenza**

arme

STMQ - Qualificazione

gentilizio

STMI - Identificazione

Cavalli

STMU - Quantità

1

STMP - Posizione

recto, tela, in basso, a sinistra

STMD - Descrizione

cavallo bianco sellato, rampante, volto a destra, in campo rosso.

NSC - Notizie storico-critiche

L'Annunciazione è effigiata con una certa enfasi: in alto l'Arcangelo Gabriele impugna il giglio e alza il braccio sinistro verso Maria in postura da oratio; si noti la gamba nuda, segno del suo ruolo di procurator Dei. Maria, inginocchiata come Serva del Signore, ha la sinistra alzata in segno di stupore e la destra aperta in segno di accettazione: una perfetta sintesi gestuale di Luca 1, 26-38. Alle sue spalle, l'inginocchiatoio col libro aperto, secondo l'iconografia di origini medioevali. Pur essendo all'interno, Gabriele è avvolto di nubi e luci, che sono Divina Presenza molto più di un orpello decorativo. Lo Spirito Santo, minuscolo per alludere all'Incarnazione, è a metà fra i due. Ai piedi di Maria, il cestino da lavoro tipico del periodo. Nell'angolo inferiore sinistro, una versione diffusa dello stemma Cavalli. La presenza dell'arme di questa famiglia, attestata a Milano dal XIII secolo e in rapporti coi Confalonieri, rende assai probabile il nesso con San Dionigi. Il linguaggio tardomanieristico e la citazione incrociata da spunti incisi (soprattutto romani e veneti, all'interno del macrotema iconico del "primato dell'Angelo") si unisce ad un forte

michelangiolo (Gabriele), mediato dai Pellegrini di Valsolda e incrociato con spunti (il volto di Maria) da Giovanni Battista Trotti il Malosso e in generale dalla pittura cremonese di fine Cinquecento. Si tratta cioè di un prodotto leggermente ritardatario ma di qualità, con buone capacità combinatorie.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione deposito

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica proprietà Ente religioso cattolico

CDGS - Indicazione specifica parrocchia Santa Maria al Paradiso

CDGI - Indirizzo Corso di Porta Vigentina, 14 - 20122 Milano

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia digitale (file)

FTAA - Autore Soldati, Sandro

FTAD - Data 2018/11/00

FTAE - Ente proprietario S287

FTAC - Collocazione Servizio Documentazione e Catalogo

FTAN - Codice identificativo DIONIGI_21

FTAT - Note veduta frontale

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso 1

ADSM - Motivazione scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data 2018

CMPN - Nome Facchin, Laura

CMPN - Nome Spiriti, Andrea

RSR - Referente scientifico Pedrini, Luigi

FUR - Funzionario responsabile Bentivoglio-Ravasio, Raffaella